Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1899 — Roma — Mercoledì 27 Dicembre — **Numero 300**

DIREZIONE *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **446** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

I ritardi dei treni ferroviarî, pei quali il Regolamento approvato con decreto Reale del 31 ottobre 1873, n. 1687 (serie 2ª), stabilisce pene pecuniarie, costituiscono contravvenzioni nei sensi del Codice penale.

Art. 2.

Di tali contravvenzioni sono responsabili i direttori generali o direttori d'esercizio che legalmente rappresentano le Società esercenti, e sono puniti con le pene pecuniarie stabilite col decreto anzidetto.

Art. 3.

Elevato il verbale di contravvenzione, dieci giorni almeno prima di promuovere l'azione penale, sarà data amministrativamente notizia della contravvenzione al rappresentante della Società esercente indicato nel precedente articolo. Egli potrà impedire che venga promossa l'azione penale o farne cessare il corso, pagando, prima dell'apertura del dibattimento, la somma corrispondente alla pena stabilita per la contravvenzione, oltre le spese del procedimento.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 21 dicembre 1899.

UMBERTO.

LACAVA.
A. BONASI.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

Il Numero 448 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Il corso legale, di cui all'articolo 4 della legge 10 agosto 1893, n. 449, dei biglietti della Banca d'Italia e dei biglietti di nuovo tipo del Banco di Napoli e del Banco di Sicilia è prorogato a tutto l'anno 1900.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 21 dicembre 1899.

UMBERTO.

P. BOSELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

Il Numero 449 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionto e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Gli operai in servizio delle Aziende dei Monopolî, esercitati dallo Stato, dei Tabacchi e dei Sali, hanno diritto di ripetere dall'Amministrazione delle Finanze le indennità che a loro spettassero nei casi d'infortunî sul lavoro, nei limiti e alle condizioni indicate nella legge 17 marzo 1898, n. 80.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 17 dicembre 1899.

UMBERTO.

CARMINE.

Visto, *Il Guardasigilli:* A. BONASI.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza del 3 dicembre 1899, sul decreto che scioglie il Consiglio Comunale di Rocchetta Ligure (Alessandria).*

SIRE!

Il Consiglio Comunale di Rocchetta Ligure per le irregolarità avvenute nelle ultime elezioni parziali amministrative, non è legalmente costituito.

A ciò si aggiunga che 6 Consiglieri, dei 15 assegnati al Comune, hanno da poco rassegnate le dimissioni, in modo che il Consiglio ha ora perduto oltre un terzo dei suoi membri.

Per ricostituire legalmente quella Rappresentanza Comunale, il Prefetto di Alessandria propone lo scioglimento del Consiglio, affinchè il Regio Commissario provveda sollecitamente alla convocazione degli elettori.

Dispone di conformità l'unito schema di R. decreto, che mi onoro di sottoporre alla firma della Maestà Vostra.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge Comunale e Provinciale, approvato col Regio decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio Comunale di Rocchetta Ligure, in provincia di Alessandria, è sciolto.

Art. 2.

Il sig. Cellario dott. Costantino è nominato Commissario straordinario per l'amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio Comunale, ai termini di legge.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 3 dicembre 1899.

UMBERTO.

PELLOUX.

MINISTERO DELL' INTERNO

1899.

Ordinanza di Sanità marittima - Numero 16

IL MINISTRO DELL'INTERNO

Perdurando il progressivo miglioramento delle condizioni sanitarie dell'Egitto;

Viste le Ordinanze di Sanità marittima n. 3, in data 21 maggio 1899, e n. 15 del 7 dicembre stesso anno;

Vista la Convenzione sanitaria di Venezia 19 marzo 1897;

Vista la legge 22 dicembre 1888, n. 5849 (serie 3ª);

Decreta:

Art. 1.

Tutte le navi provenienti dai porti dell'Egitto, al loro arrivo nelle coste del Regno, saranno subito soggette a visita medica delle persone a bordo ed alla disinfezione degli effetti d'uso personale o domestico non perfettamente puliti, dopo di che, quando il risultato della visita medica sia favorevole, verranno ammesse a libera pratica.

Art. 2.

Tali operazioni dovranno praticarsi di giorno ed esclusivamente nei porti di Genova, Livorno, Napoli, Palermo, Messina, Brindisi e Venezia, i quali soli possono perciò essere primo scalo di approdo delle suaccennate navi.

Negli scali successivi, qualora nulla di anormale sia intervenuto durante la traversata, dopo il primo approdo, le misure sa-

nitario si limiteranno alla visita medica generale delle persone a bordo ed alla disinfezione dei soli effetti destinati allo sbarco.

Art. 3.

Dopo l'ammissione delle navi a libera pratica, tutti gl'individui che ne sbarcheranno, sieno viaggiatori od appartengano all'equipaggio, dovranno, a cura della locale Prefettura, munirsi di foglio di via, ed essere segnalati telegraficamente ai Sindaci dei Comuni ove sono diretti, i quali li sottoporranno a vigilanza sanitaria per dieci giorni.

Art. 4.

I Prefetti aventi giurisdizione nel porto ove sono dirette le seguenti merci provenienti dall'Egitto:

a) effetti d'uso personale o domestico non nuovi, trasportati come mercanzie in grande;

b) stracci, se compressi con forza idraulica e trasportati come mercanzia in balle;

c) pelli grezze fresche;

d) avanzi freschi di animali, unghie, zoccoli, crini, setole, lane grezze;

e) capelli;

potranno permetterne l'importazione, su parere favorevole del medico provinciale, il quale dichiari che, per le condizioni della merce e per lo stato sanitario della nave su cui era caricata, nessun danno può provenire alla salute pubblica da tale provvedimento.

Art. 5.

È abrogata l'Ordinanza di Sanità marittima 7 novembre 1899, n. 14, ed ogni altra contraria alla presente.

I signori Prefetti sono incaricati dell'esecuzione di questa Ordinanza.

Roma, addì 23 dicembre 1899.

Pel Ministro
BERTOLINI.

MINISTERO DELL'INTERNO

Disposizioni *fatte nel personale dei Consigli provinciali sanitari:*

Con Regi decreti 10 e 17 corrente dicembre, furono accettate le dimissioni presentate:

dal sig. ing. Carlo Tordini dalla carica di membro del Consiglio provinciale sanitario di Ravenna;

dal sig. dott. Tullio Costa da membro del Consiglio provinciale sanitario di Girgenti.

Con R. decreto 17 corrente dicembre, il prof. Guglielmo Calderoni fu nominato membro del Consiglio provinciale sanitario di Cremona pel triennio 1899-1901.

Con R. decreto 19 novembre ultimo scorso, vennero accettate le dimissioni presentate dal prof. Giuseppe Zagari dall'ufficio di medico di porto in Napoli, a datare dal 1° dicembre corrente.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

SERVIZIO DELLA PROPRIETÀ INDUSTRIALE

Trasferimento di privativa industriale N. 2054.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Vernice denominata Columbian Copper Paint, da applicarsi ai bastimenti e alle barche in legno in sostituzione del fodero metallico », originariamente rilasciata alla Ditta Bollo & Bedell, a Genova, come da attestato delli 23 luglio 1898, n. 48187 del Registro Generale, fu trasferita per intiero al sig. Tommasoni Attilio, a Genova, in forza di cessione totale fatta con istrumento redatto dal sig. Oreste Tommasini, notaio pubblico a Genova, addì 27 maggio 1899, debitamente registrato all'Ufficio Demaniale di Genova il giorno 6 giugno detto, al n. 15036, atti pubblici, e presentato pel visto alla Prefettura di Genova, addì 7 settembre 1899, ore 10.

Roma, il 21 dicembre 1899.

Il Direttore Capo della III Divisione
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2056.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Nouvelle eau pour le blanchissage de l'étoffe, de la paille, et autres substances végétales ou animales », originariamente rilasciata al sig. Turchi Jean, a Firenze, come da attestato delli 30 gennaio 1899, n. 50103 del Registro Generale, fu trasferita per intiero al sig. Touchant Louis, di Lione, residente a Firenze, in forza di cessione totale firmata dalle parti addì 8 febbraio 1899, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Firenze il giorno 24 detto, al n. 8578, vol. 222, atti privati, e presentata pel visto alla Prefettura di Firenze addì 22 settembre 1899.

Roma, il 21 dicembre 1899.

Il Direttore Capo della III Divisione
CALLEGARI.

Trasferimento di privativa industriale N. 2084.

Per gli effetti degli articoli 46 e seguenti della legge 30 ottobre 1859, n. 3731, si rende noto al pubblico che la privativa industriale dal titolo: « Perfectionnements dans les traitements des mineraux et des matières refractaires aurifères, argentifères ou contenant d'autres métaux », originariamente rilasciata al signor Kerry Thomas Carodoc, a Londra, come da attestato delli 30 luglio 1897, n. 45050 del Registro Generale, fu trasferita per intiero al Thermo Hyperphoric Ore Treating Syndicate Limited, a Dashwood House, New Broad Street, Contea di Middlesex (Inghilterra), in forza di cessione totale firmata dalle parti a Londra, addì 28 giugno 1899, debitamente registrata all'Ufficio Demaniale di Torino, il giorno 14 novembre detto, al n. 7581, vol. 145, atti privati, e presentata pel visto alla Prefettura di Torino, addì 15 novembre 1899, ore 14.

Roma, il 21 dicembre 1899.

Il Direttore Capo della III Divisione
CALLEGARI.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

SOTTOSEGRETARIATO DI STATO — Divisione III — Sezione IV

(Servizio della proprietà industriale)

ELENCO N. 19 *degli Attestati di trascrizione per Marchi e Segni distintivi di fabbrica e di commercio rilasciati nella* 1ª *quindicina del mese di* novembre *1899.*

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
4355	Società dott. Tibbles' Vi-Cocoa (1898) L.td, a Londra.	9 giugno 1899	La parola *Vi* seguita dall'altra *Cocoa*, disposte ambedue in lettere bianche su fascia nera (quest'ultima parola può tuttavia variare). Questo marchio, già registrato in Inghilterra, sarà applicato sui prodotti di cacao, sugli involucri, imballaggi e carte di commercio.
4383	Società Anonima per la incandescenza a gas in Italia (Sistema Auer), a Roma.	1° luglio »	Nella seguente iscrizione disposta nel modo qui indicato: *Società Anonima per la incandescenza a gas* *in Italia* (sistema Auer) *Roma* « *Auer* ». Questo marchio sarà applicato sugli involucri, imballaggi, ecc., contenenti le reticelle per illuminazione ad incandescenza di sua fabbricazione e sulle carte di commercio.
4396	Ditta Pasq.e Mormino e F.°, a Termini Imerese (Palermo).	28 giugno »	Due stelle a cinque punte, delle quali quella di sinistra, più piccola, è dentro un circolo circondato dalle parole *Genuine Star Brand.* Il tutto è sormontato dalla leggenda *Sumach Steam Mills*, disposta ad arco. Segue in basso una targhetta con la scritta *Ventilated Extra pure*, e sotto alla targhetta leggesi *P.le Mormino & F.° — Termini (Sicily)*, su tre righe. La stella di destra porta nel centro un circolo racchiudente il monogramma formato dalle lettere *P. M. F.*, sovrapposte l'una all'altra. La stella è sormontata dalle parole *Red Star Brand*, disposte ad arco e seguite in basso dalle altre *Extra Superior Shumac.* Tutto il marchio è in color rosso. Questo marchio sarà applicato sui recipienti che contengono i sommacchi di cui la Ditta richiedente commercia.
4372	Wührer Pietro, a Brescia.	13 id. »	La dicitura *Pietro Wührer — Brescia*, disposta in circolo. Questo marchio sarà applicato sulla parte superiore del tappo di porcellana delle bottiglie contenenti la birra di sua fabbricazione.
4401	Comes prof. Orazio, a Napoli.	28 id. »	Un'impronta rappresentante una mosca olearia in mezzo a due teschi, sotto a ciascuno dei quali sono rispettivamente le parole *Comes — Napoli.* Questo marchio sarà applicato sulle cassette di latta contenenti il liquido moschicida per la mosca olearia, preparato dal richiedente.

N. d'ordine	COGNOME E NOME del RICHIEDENTE	DATA della presentazione della domanda	TRATTI CARATTERISTICI dei Marchi e Segni distintivi di fabbrica
4406	Ditta Braceras Rademacher & C.°, ad Amburgo (Germania).	3 luglio 1899	Etichetta rettangolare limitata da tre righe di color bianco, rosso e verde, in mezzo alla quale sta la figura di un caporale dei bersaglieri con fucile a *bracc-arm*, in piedi sopra un lembo di collina, mentre il resto dell'etichetta rappresenta un tratto di lago con montagne nevose. Un nastro ad arco, con a sinistra la parola *Tessuto*, traversa la parte inferiore del rettangolo e sovrasta un altro nastro orizzontale recante le parole *Metri - disegno*, fra le quali vedesi un globo terracqueo, sormontato da una corona con croce. Sopra la testa del bersagliere si legge: *Braceras Rademacher & C.° — Amburgo — Manifattura Italiana — Colori solidi garantiti.* Questo marchio sarà applicato sui tessuti di sua fabbricazione, nonchè sulle scatole, imballaggi, ecc., e carte di commercio.
4407	Castelli prof. Ugo, a Livorno.	10 id. »	Etichetta rettangolare divisa in due campi, di cui quello di sinistra contiene un disco limitato da una corona turchina recante l'iscrizione: *Farmacia Castelli - Livorno - Marca depositata.* Nel centro del disco, a fondo scuro, spicca la figura di un leone in piedi visto di fianco, sotto al quale sta il millesimo *1848*. Il campo di destra ha il fondo solcato da striscie rosa e celeste-chiaro alternate. A ridosso dei due campi una targhetta porta la scritta: *Pastiglie Balsamiche Castelli a base di Lattucario.* Di sotto alla medesima targhetta, a sinistra, escono dei fiorellini. Questo marchio sarà applicato sulle scatole contenenti le pastiglie balsamiche preparate dal richiedente.
4410	Ditta Vereinigte Fabriken Photographischer Papière, a Dresda (Sassonia).	7 id. »	Il disegno di due spade incrociate con l'impugnatura d'entrambe poste in alto. Questo marchio, già legalmente usato in Germania, sarà applicato sopra i rotoli di carta di ogni specie per fotografie, scatole, involucri, imballaggi, ecc., contenenti il prodotto medesimo e sulle carte di commercio.
4416	Ditta Vincenzo Vitrano di Giuseppe, a Palermo.	5 id. »	Un'impronta raffigurante un leone con l'iscrizione: *Finest Quality — Trade Mark — Nec plus ultra — Ventilated Sicily Shumac — Ditta V.zo Vitrano di G.pe — Palermo.* Questo marchio sarà applicato sui sacchi e sulle balle di sommacco che la Ditta confeziona e spedisce.
4427	Bleistiftfabrik vormals Johann Faber Actien-Gesellschaft, a Nürnberg (Germania).	14 id. »	La parola *Rafael* tra virgolette doppie. Questo marchio, già legalmente usato in Germania, sarà applicato sui lapis, gomme, lavagne, ecc., di sua fabbricazione, nonchè sui pacchi, imballaggi, ecc., e carte di commercio.

Roma, addì 23 novembre 1899.

Il Direttore della III Divisione
CALLEGARI.

R. ISPETTORATO GENERALE PER

PROSPETTO DEI PRODOTTI LORDI APPROSSIMATIVI DELLE STRADE FERRATE COSTITUENTI LE RETI PRINCIPALI MEDITER-
CONFRONTO CON QUELLI DEL CORRISPONDENTE

Prodotti delle Reti principali.

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Esercizio finanziario 1899-1900				Esercizio finanziario 1898-99			Differenze dell'esercizio 1899-900 in confronto del precedente esercizio 1898-99	
	Prodotto previsto	Prodotti approssimativi			Prodotti definitivi				
		del mese di ottobre	dei mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 ottobre	del mese di ottobre	dei mesi precedenti	Totale al 31 ottobre	in più	in meno
RETE MEDITERRANEA									
Viaggiatori.	52,480,000	4,746,912	14,592,662	19,339,604	5,006,712	14,558,996	19,562,708	—	223,104
Trasporti a G. V. . . .	10,470,000	1,064,420	2,570,058	3,634,478	961,125	2,470,052	3,431,177	203,301	—
» a P. V. accelerata .	5,230,000	479,500	1,311,973	1,791,473	592,599	1,305,804	1,898,403	—	106,930
» a P. V. . . .	70,120,000	6,560,000	16,800,019	23,360,019	6,364,350	15,511,850	21,876,200	1,483,819	—
Prodotti fuori traffico .	1,000,000	98,133	218,597	316,730	98,133	218,597	316,730	—	—
Totale . . .	139,300,000	12,948,935	35,493,309	48,442,304	13,019,919	34,065,299	47,085,218	1,357,086	—
Partecipazione dello Stato	38,000,000	3,560,974	9,760,660	13,321,634	3,580,478	9,367,957	12,948,435	373,199	—
RETE ADRIATICA									
Viaggiatori	40,800,000	4,476,504	12,270,506	16,747,010	3,902,709	11,090,584	14,993,293	1,753,717	—
Trasporti a G. V. . . .	8,950,000	883,552	2,520,368	3,408,920	850,303	2,223,748	3,074,051	334,869	—
» a P. V. accelerata .	8,300,000	1,990,920	2,785,286	4,776,206	1,592,379	3,039,991	4,632,370	143,836	—
» a P. V. . . .	56,150,000	6,592,477	14,174,614	20,767,091	6,353,927	13,375,596	19,729,523	1,037,568	—
Prodotti fuori traffico .	500,000	28,020	115,743	143,763	38,074	111,939	150,013	—	6,250
Totale . . .	114,700,000	13,976,473	31,866,517	45,842,990	12,737,392	29,841,858	42,579,250	3,263,740	—
Partecipazione dello Stato	31,350,000	3,843,530	8,763,922	12,606,822	3,502,783	8,206,511	11,709,294	897,528	—
RETE SICULA									
Viaggiatori	3,400,000	312,384	945,771	1,358,155	297,122	855,824	1,152,946	105,209	—
Trasporti a G. V. . . .	420,000	41,273	131,717	172,990	36,334	126,972	163,306	9,684	—
» a P. V. accelerata .	360,000	17,878	28,526	46,404	21,182	20,209	41,391	5,013	—
» a P. V. . . .	4,600,000	472,318	1,304,776	1,777,094	448,002	1,254,711	1,702,713	74,381	—
Prodotti fuori traffico .	50,000	3,351	16,808	20,159	3,108	17,637	20,745	—	586
Totale . . .	8,830,000	847,204	2,427,598	3,274,802	805,748	2,275,353	3,081,101	193,701	—
Partecipazione dello Stato	270,000	25,416	72,828	98,244	24,172	68,260	92,432	5,812	—

Per l'Ispettore Capo, Direttore della Divisione
I. SAINT-CYR.

L'ESERCIZIO DELLE STRADE FERRATE

RANEA, ADRIATICA E SICULA E DELLE ALTRE FERROVIE DEL REGNO DAL 1° LUGLIO 1899 AL 31 OTTOBRE IN PERIODO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 1898-99.

Prodotti delle Reti principali riunite.
(MEDITERRANEA, ADRIATICA e SICULA).

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Esercizio finanziario 1899-1900				Esercizio finanziario 1898-99			Differenze dell'esercizio 1899-900 in confronto del precedente esercizio 1898-99	
	Prodotto previsto	Prodotti approssimativi			Prodotti definitivi				
		del mese di ottobre	dei mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 ottobre	del mese di ottobre	dei mesi precedenti	TOTALE al 31 ottobre	in più	in meno
Viaggiatori	96,680,000	9,535,830	27,808,939	37,344,769	9,203,543	26,505,404	35,708,947	1,635,822	—
Trasporti a G. V.	19,840,000	1,994,245	5,222,143	7,216,388	1,847,762	4,820,772	6,668,534	547,854	—
» a P. V. accelerata	13,890,000	2,488,298	4,125,735	6,614,083	2,206,160	4,366,004	6,572,164	41,919	—
» a P. V.	130,870,000	13,624,795	32,279,409	45,904,204	13,166,279	30,142,157	43,308,436	2,595,768	—
Prodotti fuori traffico	1,550,000	129,504	351,148	480,652	139,315	348,173	487,488	—	6,836
TOTALE	262,830,000	27,772,672	69,787,424	97,560,086	26,563,059	66,182,510	92,745,569	4,814,527	—
Partecipazione dello Stato	69,620,000	7,429,920	18,596,780	26,026,700	7,107,433	17,642,728	24,750,161	1,276,539	—

Prodotti delle Reti secondarie.

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Prodotto previsto	del mese di ottobre	dei mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 ottobre	del mese di ottobre	dei mesi precedenti	TOTALE al 31 ottobre	in più	in meno
Mediterranea	5,621,000	549,036	1,668,095	2,217,181	524,994	1,541,801	2,066,795	150,386	—
Adriatica	8,885,600	1,069,645	2,415,115	3,484,760	967,184	2,290,619	3,257,803	226,957	—
Sicula	2,318,400	229,431	538,058	767,489	222,121	522,885	745,006	22,483	—
TOTALE	16,825,000	1,818,162	4,621,268	6,469,430	1,714,299	4,355,305	6,069,604	399,826	—
Prodotto spettante allo Stato al netto della quota devoluta ai fondi di previdenza in ragione del 10 % per le Reti Mediterranea ed Adriatica, e del 15 % per la Sicula.	14,990,000	1,651,874	4,132,238	5,784,112	1,531,763	3,893,630	5,425,393	358,719	—

Prodotti delle Reti principali e secondarie riunite.

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Prodotto previsto	del mese di ottobre	dei mesi precedenti in cifre rettificate	TOTALE al 31 ottobre	del mese di ottobre	dei mesi precedenti	TOTALE al 31 ottobre	in più	in meno
Mediterranea	144,921,000	13,498,081	37,161,404	50,659,485	18,544,913	35,607,100	49,152,013	1,507,472	—
Adriatica	123,585,600	15,046,118	34,281,632	49,327,750	13,704,576	32,182,477	45,837,053	3,490,697	—
Sicula	11,148,400	1,076,635	2,965,656	4,042,291	1,027,869	2,798,238	3,826,107	216,184	—
TOTALE	279,655,000	29,120,834	74,408,692	104,029,526	28,277,358	70,537,815	98,815,173	5,214,353	—
Partecipazione e prodotto spettante allo Stato.	84,610,000	9,081,794	22,729,018	31,810,812	8,630,196	21,536,358	30,175,554	1,635,258	—

INDICAZIONE DEI PRODOTTI	Esercizio finanziario 1899-1900				Esercizio finanziario 1898-99			Differenze dell'esercizio 1899-900 in confronto del precedente esercizio 1898-99	
	Prodotto previsto	Prodotti approssimativi			Prodotti definitivi				
		del mese di ottobre	dei mesi precedenti in cifre rettificate	Totale al 31 ottobre	del mese di ottobre	dei mesi precedenti	Totale al 31 ottobre	in più	in meno

Prodotti delle Ferrovie diverse.

Prodotti	—	1,885,530	5,521,891	7,407,421	1,699,051	5,048,091	6,747,142	660,379	—

Prodotti della Navigazione attraverso lo Stretto di Messina.

Prodotti	128,500	15,573	47,843	63,416	12,012	37,064	49,076	14,340	—
Partecipazione dello Stato	45,000	5,451	16,745	22,196	4,204	12,973	17,177	5,019	—

Visto — *L' Ispettore Generale*
TEDESCO.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO *(Portafoglio)*

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento in valuta metallica dei dazi doganali d'importazione, è fissato per oggi, 27 dicembre, a lire 107,23.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro.

26 dicembre 1899.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidati	5 % *lordo*	100,43 —	98,43 —
	4 1/2 % *netto*	109,66 1/8	108,53 5/8
	4 % *netto*	100,11 7/8	98,11 7/8
	3 % *lordo*	62,05 —	60,85 —

CONCORSI

IL PRIMO PRESIDENTE della Corte d'Appello di Roma

Visto il telegramma Ministeriale in data 21 corrente, numero 1420;

Visti gli articoli 3 4 e 5 del Regolamento 15 aprile 1897, numero 1 5;

Decreta:

1. È aperto un concorso per venti posti di alunno gratuito di Cancelleria e Segreteria nel distretto di questa Corte.

2. L'esame è scritto ed avrà luogo nei primi due giorni di febbraio 1900, alle ore 9, presso i Tribunali Civili e Penali, secondo le norme contenute nell'art. 5 del suddetto Regolamento.

3. Gli aspiranti dovranno presentare la domanda, per l'ammissione all'esame, al Presidente del Tribunale Civile e Penale, nella cui giurisdizione risiedono, non più tardi del 15 gennaio prossimo, coi documenti prescritti nei nn. 1 a 7 dell'art. 3 delle disposizioni anzidette.

4. Gli aspiranti sono avvertiti che essi non potranno invocare le leggi esistenti sulle pensioni, ma soltanto le nuove norme che regoleranno la Cassa di previdenza che ha per fondamento i conti individuali.

Dato a Roma, addì 22 dicembre 1899.

Il Primo Presidente
L. PUCCIONI.

Il Cancelliere
PIETRO PAOLO ERCOLE.

IL PRIMO PRESIDENTE
della Corte d'Appello di Milano

Visti gli articoli 3, 4 e 5 del R. decreto 15 aprile 1897, n. 135;

Visto il Dispaccio Ministeriale 21 corrente;

Sentito il signor Procuratore Generale;

Decreta:

1. È aperto un concorso per dieci posti di alunno gratuito di Cancelleria da conferirsi man mano che se ne farà la vacanza negli uffici giudiziari del distretto.

2. Gli aspiranti dovranno presentare la loro domanda per l'ammissione all'esame, in carta da bollo da centesimi 50, al Presidente del Tribunale, nella cui giurisdizione risiedono, non più tardi del 12 gennaio 1900.

3. All'istanza saranno uniti i documenti che comprovino i requisiti richiesti dal n. 1 al n. 7 dell'articolo 3 del R. decreto 15 aprile 1897, n. 135.

4. L'esame degli aspiranti che vi verranno ammessi avrà luogo presso ciascun Tribunale, nei giorni 1 e 2 febbraio 1900, alle ore 9 antimeridiane.

Nel primo giorno verserà sulla composizione italiana e sull'aritmetica, nel secondo sulle nozioni elementari di procedura civile e penale, e sull'ordinamento giudiziario e relativi regolamenti, e non potrà durare più di sei ore per ciascun giorno.

Si avverte che, nel deliberare sul merito degli elaborati, si terrà pur calcolo della calligrafia.

Dato a Milano, addì 22 dicembre 1899.

Il Primo Presidente
CARDONE.

Il Cancelliere
REGINI.

IL PRIMO PRESIDENTE
della Corte d'Appello di Torino

Visti gli articoli 4 e 5 delle disposizioni concernenti gli alunni di Cancelleria e Segreteria, pubblicate col R. decreto 15 aprile 1897, n. 135;

Visto il telegramma in data 21 dicembre 1899 del Ministero di Grazia e Giustizia e dei Culti;

Decreta:

1. È aperto un concorso per numero ventiquattro posti di alunno gratuito di cancelleria e segreteria nel distretto di questa Corte d'appello.

2. Gli aspiranti dovranno presentare la loro domanda, in carta da bollo da centesimi 60, al Presidente del Tribunale, nella cui giurisdizione dimorano, per l'ammissione all'esame, non più tardi del 20 gennaio 1900, facendone deposito in cancelleria, coi documenti indicati nei numeri 1 a 7 dell'articolo delle disposizioni anzidette.

3. L'esame avrà luogo presso i rispettivi Tribunali del distretto nei giorni 1 e 2 febbraio 1900, alle ore 9, e verserà nel primo giorno sulla composizione italiana e sull'aritmetica, e nel secondo giorno sulle nozioni elementari di procedura civile e penale, sulla legge di ordinamento giudiziario e regolamenti relativi.

Dato a Torino, addì 22 dicembre 1899.

Il Primo Presidente
Senatore del Regno
PINELLI.

Il Cancelliere
C BOSSI.

IL PRIMO PRESIDENTE
della Corte d'Appello di Brescia

Visti gli articoli 3, 4 e 5 del R. decreto 15 aprile 1897, n. 135;

Visto il Dispaccio 21 corrente mese di S. E. il Ministro di Grazia e Giustizia;

Sentito il signor Procuratore Generale;

Decreta:

1. E aperto un concorso per dieci posti di alunno gratuito di Cancelleria da conferirsi mano mano che se ne farà la vacanza negli uffici giudiziari del distretto.

2. Gli aspiranti dovranno presentare le loro domande per l'ammissione all'esame, in carta da bollo da centesimi 50, al Presidente del Tribunale, nella cui giurisdizione risiedono, non più tardi del 15 gennaio 1900.

3. All'istanza saranno uniti i documenti che comprovino i requisiti prescritti dal n. 1 al n. 7 dell'articolo 3 del R. decreto 15 aprile 1897, n. 135.

4. L'esame è scritto, e per quelli che verranno ammessi avrà luogo presso ciascun Tribunale nei giorni 5 e 6 febbraio 1900, alle ore 9 antimeridiane.

Nel primo giorno verserà sulla composizione italiana e sulla aritmetica, nel secondo sulle nozioni elementari di procedura civile e penale e sull'ordinamento giudiziario e relativi regolamenti, e non potrà durare più di sei ore per ciascun giorno.

Si avverte che, nel deliberare sul merito degli elaborati, si terrà pur conto della calligrafia.

Dato a Brescia, addì 22 dicembre 1899.

Il Primo Presidente
G. RESTI FERRARI.

Il Cancelliere
F. RONGA.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il *Matin*, di Parigi, pubblica il resoconto di una conversazione che ebbe un suo redattore col corrispondente del Transwaal a Bruxelles, dottor Leyds. Le dichiarazioni del sig. Leyds si riferiscono a tre oggetti distinti: le miniere d'oro, la pace ed il pericolo nero.

A proposito delle miniere, il dottor Leyds disse che, dopo conclusa una pace onorevole, ognuno ritroverà il suo avere ed il suo diritto intatto, se la guerra non avrà durata molto lunga. Ma se questa continuasse, aggiunse egli, non so dire ciò che accadrebbe. Le truppe di polizia, che custodiscono ora le miniere, avrebbero altro da fare che di montare la guardia innanzi alle gallerie.

Quanto alle voci relative ai negoziati, il sig. Leyds dichiarò che il Transwaal non ha proposto nulla, ed aggiunse:

« Noi abbiamo piena ragione di aver fiducia nell'avvenire. Ma, non potrei ripeterlo abbastanza, noi amiamo più la pace che la gloria, e noi non combattiamo che per ottenerla definitiva ed onorevole.

«Sono convinto che a Pretoria sarebbero sempre pronti ad accettarla o ad offrirla ad ogni momento della lotta, se la pace garantisse la nostra indipendenza, però che noi preferiamo l'indipendenza alla pace. Ma il Presidente Krüger è presentemente nell'impossibilità materiale di far conoscere i suoi sentimenti a coloro che hanno un interesse a veder finita la guerra.

Il sig. Leyds non dissimula però che il punto più grave della situazione, tanto per i Boeri che per gli Inglesi è lo stato d'animo a cui la guerra attuale ha fatalmente condotto le popolazioni nere dell'Africa del Sud.

« Io conosco, disse egli, l'Africa del Sud ed i suoi abitanti d'ogni razza e d'ogni colore. Un pericolo è già sorto e crescerà se la guerra si perpetua; è il pericolo nero. Per quelle popolazioni indigene, veramente selvagge, non vi sono nè Boeri, nè Inglesi, nè *Afrikänders*; non vi sono che dei bianchi, tutti egualmente nemici.

« I bianchi dell'Africa del sud offrono in questo momento ai negri lo spettacolo più demoralizzante. Questi vedono i loro padroni, i loro vincitori uccidersi tra di loro, e ne provano una gioia crudele, una speranza malsana. Essi credono di assistere alla distruzione mutua di tutte le razze bianche. Essi erano quasi domati, ed ecco che vedono i domatori sbranarsi l'uno l'altro. Non è forse lontana l'ora in cui questi negri, riprendendo coraggio, si getteranno in mezzo alla mischia per trucidare vincitori e vinti.

« Tutto ciò era preveduto. Degli oratori liberali hanno annunziato ciò che sarebbe accaduto. Essi hanno predetto le conseguenze fatali dell'antagonismo delle due razze bianche dell'Africa del Sud. Una parte della loro profezia si è già avverata e, se i consigli della saggezza non finiscono col prevalere in Inghilterra, avremo lo scatenamento dei negri ».

***

Il *New York Journal* pubblica una lettera del presidente del Transwaal, Krüger, alla nazione americana; in essa, Krüger invia un saluto al presidente degli Stati-Uniti, Mac-Kinley, ed al popolo americano, dichiarando che egli era disposto ad assoggettarsi alla decisione di un arbitrato, ma che l'Inghilterra vi fu sempre contraria.

La lettera dice fra altro: « Noi fummo costretti alla guerra perchè l'Inghilterra aveva inviato alle nostre frontiere migliaia e migliaia di soldati, coi quali essa voleva forzarci a piegarci alla sua volontà. La grande nazione americana, che cento anni fa dovette combattere contro lo stesso regno inglese per difendere la propria libertà, simpatizzerà di certo con le due piccole repubbliche consorelle, che lotteranno contro il loro avversario potente, per salvaguardare la loro proprietà e la loro indipendenza ».

***

Telegrafano da Costantinopoli che, essendosi verificati nuovamente dei casi nei quali gl'introiti riservati al pagamento dell'indennità di guerra alla Russia sono stati invece impiegati per altri scopi, l'ambasciata russa ha rimesso alla Sublime Porta un'energica nota di protesta.

***

Si scrive da Londra al *New-York Herald* che i Filippini hanno ordinato un certo numero di cannoni ad una fonderia del continente. Il corrispondente del giornale, avendo domandato al suo informatore a qual fonte i Filippini attingano il denaro, questi rispose che gl'insorti avevano denaro in abbondanza per continuare la lotta contro gli Americani.

Si afferma che il Comando americano a Manilla abbia l'intenzione di considerare le truppe di guerriglie in cui si è diviso l'esercito filippino, come bande di briganti, e di fucilare sommariamente i Filippini che saranno presi colle armi alla mano; in luogo di trattarli, come finora, da prigionieri di guerra. Dicesi che verrà pubblicato, in tutto l'Arcipelago, un proclama in questo senso, perchè non si hanno altri mezzi di ridurre i ribelli all'obbedienza.

Sarebbe questo, osserva il *Temps*, lo sterminio degli indigeni, come quello che si è praticato nel Far West; ma è dubbio che questo procedimento barbaro sia così efficace nell'Arcipelago, come lo fu sul territorio dell'Unione.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

Le LL. MM. il Re e la Regina, la sera del 30 corrente, riceveranno i membri del Corpo diplomatico e le loro signore per gli augurî del Capo d'anno.

Le LL. MM. il Re e la Regina diedero ieri sera un pranzo in onore dell'ammiraglio greco Criezis e degli altri ufficiali della squadra greca ancorata a Civitavecchia.

S. M. il Re sedeva fra S. A. R. la principessa di Napoli e la principessa di Sant'Elia, e S. M. la Regina aveva a destra S. A. R. il Principe di Napoli ed a sinistra S. A. R. il Conte di Torino.

Oltre l'ammiraglio e gli ufficiali greci, furono invitati i personaggi delle RR. Case e S. E. il contrammiraglio Puliga, Sottosegretario di Stato al Ministero della Marina.

S. E. l'on. Bettòlo, Ministro della Marina, era assente da Roma.

Ringraziamenti Reali. — Il Sindaco di Torino, on. Senatore barone Casana, in adempimento di una deliberazione del Consiglio Comunale, ha diretto a S. M. il Re una lettera di augurio, nella quale si rivolge un affettuoso pensiero al lontano Duca degli Abruzzi.

S. M. il Re ha risposto alla lettera, col seguente dispaccio:

« Ringrazio con animo riconoscente i consiglieri di Torino dell'affettuoso e delicato pensiero che vollero rivolgere a me ed al Duca degli Abruzzi, in questi giorni di domestiche gioie.

« Il mio amatissimo nipote sentirà nel cuore l'eco dei voti di un popolo forte ed amico, bene augurante della sua impresa, e gli affetti che circondano lui ed i suoi valorosi compagni daranno a tutti fede, conforto e coraggio.

« Firmato: UMBERTO ».

Il Sindaco di Roma. — Approvata dalla Prefettura l'elezione del Sindaco, stamane, alle ore 11, il Principe di Sonnino, D. Prospero Colonna, dimessosi da deputato del Collegio di Anagni, ha prestato giuramento quale Sindaco di Roma.

Benemeriti dell'istruzione. — È stata conferita la medaglia d'argento di benemerenza per l'istruzione elementare al Comune di Cerveteri, al sig. Vincenzo Capocchioni, a Luigi Lenzi, direttore della scuola comunale di Andria, ad Achille Santilli, direttore delle scuole elementari di Aquila, e a Paolo Diegoli id. di Cento.

Croce Rossa Italiana. — Sul fondo Africa la Croce Rossa Italiana ha ripartito, il 22 corr., ai militari malati o feriti, tuttora sofferenti, nonchè alle vedove ed agli orfani dei militari caduti in Africa, la somma di L. 9,900 in n. 69 sussidî.

Dal 14 gennaio 1898 sino ad oggi, la Croce Rossa Italiana, sul fondo Africa, ha distribuito ai militari feriti o malati, nonchè alle vedove ed agli orfani dei caduti in Africa, la somma di L. 254,595.

La missione italiana al Marocco. — Si telegrafa da Mazagan, 24: « È qui attesa la R. nave *Lombardia* per imbarcare gli ufficiali addetti alla missione italiana recatasi al Marocco.

Il Ministro, comm. Malmusi, si tratterrà ancora qualche tempo presso la Corte Sceriffiana ».

IV Esposizione artistica internazionale a Venezia. — Ieri, su proposta dell'on. Salvatico, accettata dalla Giunta municipale di Venezia, ed approvata all'unanimità dal Consiglio comunale, venne deciso di stanziare nel bilancio del 1900 la somma di 50,000 lire per la prossima Esposizione d'arte del 1901.

Il Sindaco, conte Grimani, riservandosi di presentare una particolareggiata relazione dell'Esposizione testè chiusa, dichiarò che i risultati dell'Esposizione stessa furono superiori all'aspettativa.

Pel disastro d'Amalfi. — S. E. il Ministro dei LL. PP., on. Lacava, giunse ieri ad Amalfi, accompagnato dal suo Segretario, dal Prefetto, dal deputato Mezzacapo, dal comm. Bernazini, ispettore generale, dal comm. Pellegrini, dal comm. Protopisani, dal Presidente del Tribunale, dai Sindaci della costiera, dagli ingegneri del Genio civile e provinciale e da altre autorità. Andarono ad incontrarlo a Maiori il Sindaco, cav. Camera, la Giunta di Amalfi ed il Consiglio Comunale.

La popolazione accolse affettuosamente l'on. Ministro, che si recò al Palazzo municipale, ove, sentita la relazione degli ingegneri e del Sindaco, ordinò di rimuovere immediatamente i pericoli e di riattivare il transito e promise l'appoggio del Governo per riparare i danni del porto.

Indi si recò all'Albergo dei Cappuccini e visitò il luogo del disastro. La popolazione, grata, lo acclamò alla sua partenza.

Fattasi un'ispezione al *Grand Hôtel dei Cappuccini*, gli ingegneri lo dichiararono abitab le dopo lievi riparazioni.

S. E. il Ministro ripartì la sera ed ha fatto ritorno stamane in Roma.

Commercio italo-francese. — La Camera di Commercio italiana in Parigi informa che il valore delle merci italiane entrate in Francia, dal 1° gennaio al 30 novembre 1899, risultò di franchi 134,003,000 (compresi franchi 26,312,000 in sete) ed il valore delle merci spedite dalla Francia in Italia di franchi 156,056,000 compresi franchi 67,466,000 in sete).

Dal confronto fatto col corrispondente periodo del 1898, risulta una maggiore importazione di merci italiane in Francia di franchi 9,583,000 (nonostante una diminuzione di franchi 2,311,000 sulle sete) ed una maggiore esportazione francese per l'Italia di franchi 23,324,000, nella quale le sete entrano per franchi 24,802,000.

Commercio Italiano. — Il valore totale delle merci importate in Italia, durante i primi undici mesi dell'anno in corso, esclusi i metalli preziosi, è stato di lire 1,308,572,214 e quello delle merci esportate di lire 1,188,689,696. In confronto dello stesso periodo dell'anno precedente le importazioni presentano un aumento di lire 25,887,126 e le esportazioni di lire 98,528,520.

Come all'importazione, anche all'esportazione il maggior aumento è dato dalla categoria della seta, e cioè, 22 milioni dalle materie seriche greggie e 13 milioni dalle manifatture di seta.

Altri aumenti di notevole importanza si ebbero nell'olio d'oliva per 12 milioni, nei tessuti di cotone per 9 milioni, negli agrumi, per 6 milioni, nella frutta fresca da tavola per 6 milioni, nella canapa per 4 milioni, negli animali bovini e suini, nei muli, nei prodotti del caseificio, nelle uova, nelle piume, nello zolfo, nel marmo, nel corallo ecc.

Marina mercantile. — Il piroscafo *Marco Minghetti*, della N. G. I., proveniente da Genova, giunse ieri a Montevideo.

ESTERO

Disinfezione delle viti coll'acqua calda. — In una recente seduta della Società nazionale di agricoltura di Francia, il prof. Viala ha presentato una nota del sig. Couanon, ispettore generale di viticoltura, rilevandone la notevole importanza.

Il Couanon, in seguito ad interessanti ricerche, è arrivato a constatare che non solamente le talee di viti, immerse per qualche minuto nell'acqua calda a 50°, restano immunizzate dalla fillossera, ma che le viti, col loro apparato radicale, immerse per cinque minuti nell'acqua calda a 53°, raggiungono la stessa immunità, senza che il trattamento determini alcuna azione dannosa alla ripresa della pianta.

Questo fatto, accertato dallo stesso Viala, è del massimo interesse e costituisce un mezzo di difesa per le località viticole non ancora fillosserate.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

PRETORIA, 17. — Il generale Joubert si è ristabilito in salute, ed è ripartito pel teatro delle operazioni militari.

CAPE TOWN, 19. — Si è manifestata un'epizoozia fra i cavalli della colonna del generale Gatacre.

La dissenteria infierisce fra le truppe inglesi e specialmente fra quelle di Modder River.

CHIEVELEY, 20. — Gli Inglesi bombardarono stamane le posizioni dei Boeri a Colenso. I Boeri non risposero.

La salute delle truppe inglesi è eccellente.

MODDER RIVER, 20. — I cannoni della marina dominano attualmente le posizioni boere.

CAMPO DI CHIEVELEY, 20. — I Boeri sorpresero, stamane, un avamposto di 7 Ussari in direzione di Weenen. Uccisero due soldati, e ferirono tutti i cavalli.

Sono state spedite truppe inglesi per inseguire i Boeri senza però raggiungerli.

PIETROBURGO, 26. — La colonna della Croce Rossa, equipaggiata dal Comitato ausiliario russo-olandese, mediante una sottoscrizione che fruttò 100,000 franchi, è partita oggi pel Transwaal, via Napoli.

LONDRA, 26. — Un dispaccio ufficiale da Cape Town annunzia che nessun cambiamento è avvenuto nella situazione degli Inglesi.

Il generale Lord Methuen è bene trincerato a Modder River, senza essere molestato dai Boeri.

Il generale Gatacre occupò Dordrecht senza subire alcuna perdita. I Boeri battono in ritirata.

Il Ministero della Guerra annunzia che, nello scontro di Ladysmith, il 22 corrente, gl'Inglesi ebbero 9 soldati morti, 10 soldati e 5 ufficiali feriti.

La *Pall Mall Gazette* annunzia che anche il generale Clery rimase colpito ad un braccio in seguito allo scoppio di una granata nel combattimento del 15 corr. a Colenso.

PARIGI, 26. — *Alta Corte di Giustizia.* — Il Procuratore generale comincia la sua requisitoria.

Dichiara che abbandona l'accusa contro Chevilly, Frechencourt, Bourmont, Ballières, Brunet e Cailly.

Indi esamina l'azione esercitata dalle Leghe dei Patriotti, Antisemita e della Gioventù realista, mostrando come esse agissero di comune accordo ed avessero carattere rivoluzionario.

Buffet, Cailly ed altri accusati interrompono violentemente il Procuratore generale.

Questi chiede che Buffet e Cailly vengano espulsi dall'udienza.

La Corte si ritira per deliberare.

— (*Continuazione*). — Il Presidente Fallières legge un'Ordinanza della Corte che esclude l'imputato Buffet dalle udienze fino al termine delle difese degli avvocati, salvo quella del suo difensore.

L'Alta Corte si riunisce quindi in seduta segreta per deliberare relativamente ai sei imputati per i quali il Procuratore Generale ha abbandonato l'accusa.

L'Ordinanza letta dal Presidente Fallières, oltre Buffet, esclude anche Cailly dalle udienze fino al termine delle difese.

Buffet osserva che tale Ordinanza è senza precedenti.

Il Procuratore Generale riprende indi la sua requisitoria, esamina le varie dimostrazioni avvenute ed afferma che esse furono organizzate per opera delle tre Leghe.

Il Procuratore Generale, Bernard, sostiene l'esistenza di un complotto, in base ad una serie di concordanze nelle mène dei realisti, dei nazionalisti e degli antisemiti.

Il seguito della requisitoria è rinviato a domani.

CAPE TOWN, 27. — Il cimurro infierisce fra le mule importate dall'America.

SAN REMO, 27. — Un violento incendio ha distrutto, nella scorsa notte, la Chiesa inglese di Ognissanti, ove stamane doveva aver luogo la solenne cerimonia religiosa pei caduti nella guerra dell'Africa del Sud.

Restano in piedi i soli muri: fu vana l'opera dei pompieri e della truppa.

Il danno supera le 150,000 lire.

La Chiesa era assicurata.

LONDRA, 27. — Il *Times* ha da Modder River: « Il telegrafo Marconi funziona, in modo soddisfacente, fra Modder River e De Aar.

« Dieci apparati del telegrafo Marconi, destinati ai Boeri, furono sequestrati a Capetown.

« Il malcontento dei coloni olandesi della Colonia del Capo contro gli Inglesi, è aumentato dopo la sconfitta del generale Lord Methuen ».

LONDRA, 27. — Il *Daily News* ha da Cape Town: Ottomila ufficiali e soldati europei si trovano attualmente a Pretoria.

MODDER RIVER, 21. — Vi fu, oggi, uno scambio di colpi di artiglieria. Il tiro dei Boeri riuscì infruttuoso.

LADYSMITH, 23. — La guarnigione ha la certezza di potere resistere indefinitamente.

SAN REMO, 27. — La chiesa inglese incendiatasi era dedicata a San Giovanni Battista.

Rimasero distrutti arredi e quadri di valore, le vetrate istoriate, la cassa forte e l'organo del costo di 20,000 lire.

La causa dell'incendio è attribuita al calorifero.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE
del R. Osservatorio del Collegio Romano
del 26 dicembre 1899

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri 50,60

Barometro a mezzodì	755 7
Umidità relativa a mezzodì	76.
Vento a mezzodì	NNE debole.
Cielo	poco nuvoloso
Termometro centigrado	Massimo 11°,8. Minimo 6° 5.
Pioggia in 24 ore	mm. 10.6.

Li 26 dicembre 1899.

In **Europa** pressione elevata sul Mar Bianco a 782; bassa sulla Scozia a 748.

In **Italia** nelle **24 ore**: barometro ovunque diminuito; fino a 6 mm. al S e sulle isole; temperatura alquanto aumentata; nevicate in Lombardia, Emilia e Romagna.

Stamane: cielo quasi ovunque nuvoloso o coperto, qualche nevicata; pioggie sulle Marche e sull'Italia inferiore; mare mosso.

Barometro: 760 Genova, Roma, P. Torres; 762 Alessandria, Firenze, Chieti, Brindisi, Potenza, Palermo; 764 Torino, Forlì, Venezia.

Probabilità: venti deboli intorno a levante sull'Italia superiore, meridionali al Sud; cielo nuvoloso o coperto con qualche pioggia

BOLLETTINO METEORICO
dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

ROMA, 26 dicembre 1899.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti	TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	sereno	calmo	6 0	3 5
Massa e Carrara	3/4 coperto	calmo	6 6	4 5
Cuneo	coperto	—	0 0	— 5 7
Torino	coperto	—	— 1 8	— 3 2
Alessandria	—	—	—	—
Novara	coperto	—	2 0	— 2 0
Domodossola	coperto	—	0 6	— 2 0
Pavia	nebbioso	—	0 4	— 0 9
Milano	coperto	—	0 7	— 2 2
Sondrio	coperto	—	1 8	— 2 0
Bergamo	coperto	—	1 4	— 2 0
Brescia	coperto	—	0 4	— 4 0
Cremona	nebbioso	—	— 0 5	— 3 8
Mantova	3/4 coperto	—	0 8	— 3 0
Verona	—	—	—	—
Belluno	3/4 coperto	—	— 2 2	— 8 6
Udine	sereno	—	2 1	— 3 0
Treviso	1/2 coperto	—	2 0	— 3 8
Venezia	coperto	calmo	0 0	— 1 2
Padova	coperto	—	— 0 2	— 1 9
Rovigo	coperto	—	— 0 8	— 2 8
Piacenza	nebbioso	—	0 0	— 3 4
Parma	nebbioso	—	— 1 0	— 4 4
Reggio nell'Em.	coperto	—	— 0 1	— 5 0
Modena	coperto	—	— 1 0	— 3 3
Ferrara	coperto	—	— 1 3	— 6 3
Bologna	coperto	—	— 1 6	— 6 1
Ravenna	coperto	—	0 3	— 2 1
Forlì	nevica	—	0 0	— 4 8
Pesaro	coperto	legg. mosso	1 4	— 0 4
Ancona	piovoso	mosso	3 7	1 0
Urbino	coperto	—	2 2	— 3 0
Macerata	nebbioso	—	2 2	— 0 3
Ascoli Piceno	nebbioso	—	4 5	0 0
Perugia	nebbioso	—	3 8	0 1
Camerino	coperto	—	2 7	— 0 8
Lucca	coperto	—	4 2	0 0
Pisa	coperto	—	4 0	3 1
Livorno	coperto	calmo	6 5	1 5
Firenze	nebbioso	—	2 4	1 2
Arezzo	coperto	—	3 1	— 0 2
Siena	coperto	—	2 9	0 3
Grosseto	coperto	—	8 1	0 1
Roma	3/4 coperto	—	7 6	6 5
Teramo	coperto	—	3 6	0 4
Chieti	nevica	—	5 0	— 3 8
Aquila	coperto	—	0 4	— 1 0
Agnone	piovoso	-	4 0	2 5
Foggia	piovoso	—	6 5	4 0
Bari	coperto	calmo	10 0	3 0
Lecce	coperto	—	10 0	6 4
Caserta	coperto	—	7 8	4 0
Napoli	piovoso	mosso	8 4	6 3
Benevento	piovoso	—	5 2	2 3
Avellino	coperto	—	7 4	5 5
Caggiano	coperto	—	4 5	0 3
Potenza	3/4 coperto	—	5 0	1 8
Cosenza	1/2 coperto	—	8 0	1 0
Tiriolo	piovoso	—	6 0	0 0
Reggio Calabria	coperto	calmo	12 6	9 0
Trapani	coperto	calmo	14 7	11 6
Palermo	coperto	mosso	15 1	9 0
Porto Empedocle	3/4 coperto	calmo	18 0	10 5
Caltanissetta	coperto	—	11 2	4 0
Messina	coperto	calmo	12 4	9 6
Catania	coperto	mosso	11 6	7 6
Siracusa	coperto	legg. mosso	13 0	9 8
Cagliari	3/4 coperto	calmo	11 0	8 0
Sassari	3/4 coperto	—	11 6	6 0

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate. *Gerente responsabile*: Tumino Raffaele.